



Gruppo Consiliare  
MOVIMENTO 5 STELLE  
Castelfranco Emilia

COMUNE CASTELFRANCO E.  
  
Ufficio Protocollo  
Nr.0042634 Data 18/12/2014  
Tit. 02.02 Interno



Alla cortese attenzione  
Del Sindaco del Comune di Castelfranco Emilia  
del Consiglio Comunale  
della Giunta Comunale

**OGGETTO: mozione regolamento e contrasto all'abuso compulsivo delle slot-machine.**

**Premesso che:**

- le slot machines elettroniche sono oramai diffuse nei bar, nelle tabaccherie, in molti circoli e centri scommesse;
- ormai tali macchinette hanno sostituito molti degli altri giochi tradizionali molto meno costosi;
- esse inducono un numero sempre più consistente di persone a spendere quotidianamente quantità di denaro importanti;
- il problema più evidente è quello della compulsività che spinge diverse persone a non effettuare giocate sporadiche ma a stazionare diverse ore al giorno davanti a queste "macchinette mangiasoldi";
- i dati epidemiologici di questa vera e propria malattia (molto simile alla dipendenza da alcol e droga) hanno già da tempo indotto i Servizi di alcune Aziende Sanitarie a formare delle "task force" specializzate presso i SERT, dove le vittime possono rivolgersi per avviare un percorso di recupero;
- la ludopatia, che è l'incapacità di resistere all'impulso del gioco d'azzardo, nonostante la consapevolezza che questo comporti gravi conseguenze, e che può essere annoverato tra i disturbi ossessivo-compulsivi e che quindi, soprattutto durante periodi di elevato stress o

depressione, vede l'urgenza incontrollabile di dedicarsi a questo tipo di pratica, è in continuo aumento;

- inoltre, anche le difficoltà economiche attuali che stanno colpendo il nostro territorio, purtroppo, spingono un numero crescente di persone a cercare una via d'uscita tentando la fortuna con queste macchinette, peggiorando, invece, la loro situazione economica;
- tali macchinette molto spesso trasformano le difficoltà economiche in veri e propri drammi familiari, conducendo a rovesci finanziari, compromettendo i rapporti affettivi, trascurando il lavoro e/o lo studio, isolando il soggetto affetto da questa dipendenza patologica;
- in questa crisi economica il gioco d'azzardo dà l'illusione, il miraggio di una vincita facile e risolutiva per le proprie finanze, minando così l'etica del lavoro e della condivisione;
- questo tipo di attività "ludica", quindi, produce, oltre a dipendenza, anche disvalori che vanno combattuti a tutti i livelli delle Istituzioni pubbliche.

#### **Preso atto che:**

- secondo i dati dell'AAMS (Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato), il mercato dei giochi d'azzardo è suddiviso principalmente in slot machine, giochi on-line, lotterie, lotto, skill games. In Italia, su 30 milioni di giocatori d'azzardo, almeno la metà sono scommettitori abituali, 3 dei quali sono a rischio ludopatia.
- la tassazione applicata ai vari tipi di giochi d'azzardo legali è progressivamente inferiore, infatti le forme di gioco nate più recentemente, e probabilmente anche le più rischiose, risultano essere quelle meno interessate dalla pressione erariale: la tassazione riferita al Superenalotto, ad esempio è del 44% circa, mentre gli introiti dovuti dalle slotmachine sono tassati per il 12,6 per cento e quelli da videolottery solamente per il 3%.

#### **Visti:**

- Ddl Gioco n.1718 del 22 ottobre 2013 "disposizioni a sostegno e tutela dei familiari delle persone affette da dipendenza da gioco d'azzardo patologico";
- Ddl Delega Fiscale n.1058 del 25 settembre 2013 "Delega al Governo recante disposizioni per un sistema fiscale più equo, trasparente ed orientato alla crescita";



- Ddl Gioco n. 1759 del 31 ottobre 2013 "Disposizioni per il contrasto del gioco d'azzardo patologico e per la tutela dei minori e dei soggetti deboli";
- La Legge regionale dell'Emilia-Romagna 4 luglio 2013, n.5 "Norme per il contrasto, la prevenzione, la riduzione del rischio della dipendenza dal gioco d'azzardo patologico, nonché delle problematiche e delle patologie correlate

### **Considerato che:**

- la ludopatia è una patologia che le Istituzioni devono combattere, prevenire e curare come ogni altra forma di dipendenza patologica;
- l'obiettivo di un'amministrazione comunale è quello di ridurre i problemi e i disagi dei propri cittadini, e se e quando possibile, prevenirli, disincentivando ed evitando l'abuso di forme di gioco d'azzardo, che provoca ingenti danni sociali;
- contrastare questo fenomeno a livello comunale è possibile attraverso l'adozione di varie modalità operative; infatti sono già state prese misure con questo scopo in altri Comuni come, ad esempio: Empoli (in cui è stato vietato l'utilizzo delle macchinette alla mattina), il Comune di Enego (Vicenza) dove in alcuni giorni ed orari, è vietato l'uso di apparecchi automatici di gioco che generano vincite per "motivi sanitari", Tradate (Varese) dove si è imposto che a lato di queste macchinette fosse presente un cartello che avvertisse la clientela dell'accertata pericolosità (un po' come avviene sui pacchetti di sigarette), in altri ancora come Trento, si è provveduto attraverso l'approvazione di agevolazioni fiscali per quegli esercizi pubblici che non possiedono o hanno tolto le slot-machine dai propri locali.
- Dal 15 di settembre 2014 i titolari di esercizi commerciali che intendano aderire alla campagna di contrasto, prevenzione e riduzione del rischio di dipendenza dal gioco patologico possono chiedere, al comune territorialmente competente, il rilascio del marchio "Slot free-R" previsto dalla legge regionale 5/2014

Tutto ciò premesso,

### **si chiede che**

il Consiglio Comunale impegni il Sindaco e la Giunta Comunale ad attivare tutte le procedure amministrative necessarie ai seguenti effetti:

-

- ad intraprendere un percorso informativo, perciò preventivo, rivolto a tutti i concittadini, giovani e anziani compresi;
- ad attuare forme di disincentivazione dell'utilizzo delle slot machine negli esercizi pubblici presenti sul territorio attraverso:
  - agevolazioni e sgravi fiscali volti a favorire e privilegiare gli esercizi "no-slot",
  - limitazioni d'orario dell'utilizzo di queste macchinette,
  - l'impegno dell'Amministrazione ad adottare i provvedimenti amministrativi più idonei (ad esempio regolamento o ordinanza) per regolamentare tali attività, ad esempio per quanto riguarda le nuove aperture il rispetto di opportune distanze dai luoghi sensibili (scuole, palestre e parrocchie, ospedali...),
  - Il sostegno a iniziative di sensibilizzazione e formazione sull'uso delle slot-machine e l'accesso al gioco d'azzardo su internet, con il coinvolgimento diretto delle scuole superiori e delle associazioni,
  - 
  - il rilascio di adesivi identificativi per i locali che aderiranno a questa iniziativa (si ricorda che già la regione Emilia-Romagna ha previsto il rilascio di un marchio specifico "Slot free-R" ai gestori di esercizi che scelgono di togliere o non installare macchinette per il gioco d'azzardo),
  - l'obbligo di inserire su ogni macchinetta un adesivo ben visibile, che avverta la clientela del potenziale pericolo,
  - un'azione coordinata delle Forze dell'Ordine (Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Polizia locale) per un controllo della regolarità normativa delle sale slot e degli apparecchi installati, in particolare per quanto riguarda il rispetto del divieto di ingresso per i minori di 18 anni e degli obblighi di formazione del personale, oltre che della documentazione da esporre nelle sale;

Quanto sopra per trattazione in Consiglio comunale.

Movimento 5 Stelle Castelfranco Emilia


 Three handwritten signatures in black ink, likely representing members of the Movimento 5 Stelle Castelfranco Emilia. The signatures are stylized and cursive.

Al Comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_)

**OGGETTO: DICHIARAZIONE ADESIONE AL MARCHIO SLOT FREE-R (LR 5/2014)**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

(Art. 47 DPR 445/2000)

Il sottoscritto

nome	_____	cognome	_____
nato a	_____	Prov.	_____
Stato	_____	il	_____
Sesso: M/F	_____	c. f.	_____
residente a	_____	Prov.	_____
Via/Piazza - n.	_____	cittadinanza	_____

in qualità di Legale Rappresentante/Titolare dell'impresa:

*(riportare la ragione sociale comunicata alla CCIAA/Ag. Entrate)*

con: CF	_____	P. IVA	_____
con sede legale nel Comune di	_____	Prov.	_____
Via/Piazza e n°	_____	CAP	_____
Tel.	_____	Fax	_____
e-mail	_____	PEC	_____
N° iscrizione CCIAA	_____	di	_____

**con riferimento alla Legge Regionale Emilia-Romagna n° 5/2013 nonché alle  
Delibere Assembleari della citata Regione n° 154/2014 e 166/2014  
relativamente alla propria attività di:**

- somministrazione di alimenti e bevande,
- vendita generi di monopolio,
- commercio al dettaglio su area privata,
- edicola,
- circolo privato,
- altro \_\_\_\_\_ *(specificare)*



**sita in**

Via/Piazza

n.

CAP

Con insegna

consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità nella formazione degli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal DPR 445/2000 e la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle stesse,

**DICHIARA**

- che nei locali suddetti in cui esercita la propria attività:
- **non sono mai stati installati** apparecchi da gioco (SLOT MACHINE, VLT, Totem telematici od apparecchi simili) che permettono vincite in denaro;
  - **non ha mai attivato le procedure amministrative** per poter installare apparecchi da gioco che permettono vincite in denaro;
  - pur essendo già in possesso di idonei titoli autorizzatori/abilitativi, **non ha mai attivato le procedure di collegamento telematico** attraverso AAMS per potere mettere in funzione apparecchi da gioco che permettono vincite in denaro;
- che nei locali suddetti in cui esercita la propria attività **ha disinstallato** (a far data dal \_\_\_\_\_) tutti gli apparecchi da gioco che permettono vincite in denaro e non li ha neppure più in deposito nonché che ha comunicato tale sua decisione ad AAMS;

**DICHIARA ALTRESI'**

- di non essere titolare/legale rappresentante di altra attività ove sono installati apparecchi da gioco che permettono vincite in denaro;
- che i locali della attività sopra citata non sono collegati fisicamente con altre attività, anche esercitate da terzi, nelle quali sono installati apparecchi da gioco che permettono vincite in denaro;
- di essere consapevole che qualora la propria attività non rispetti più le caratteristiche per potersi fregiare del marchio "Slot FreE-R" dovrà provvedere immediatamente a staccarlo/eliminarlo da ogni luogo in cui era stato affisso od utilizzato (anche se relativo ad annualità precedenti).

IL DICHIARANTE

*(Luogo e data)*

*(firma)*

**PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO IN CASO DI FIRMA APPOSTA DI FRONTE AL DIPENDENTE ADDETTO**

Estremi del documento di identità di \_\_\_\_\_

in corso di validità \_\_\_\_\_

rilasciato il \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_

IL DIPENDENTE ADDETTO

\_\_\_\_\_  
(Luogo e data)

\_\_\_\_\_  
(firma)

**AVVERTENZE:**

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta dall'interessato alla presenza del dipendente addetto.

Può essere firmata digitalmente e inviata a mezzo PEC (\_\_\_\_\_).

Può essere inviata anche tramite fax (\_\_\_\_/\_\_\_\_), posta ordinaria o consegnata tramite un incaricato direttamente al protocollo. In questi casi deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

***Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 196/2003.***

*I dati che vengono riportati sulla segnalazione certificata di inizio attività sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati dall'ufficio esclusivamente per tale scopo.*